

Repertorio n. 44/2020

CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14

Provincia di Torino

CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI MESSA IN RISERVA R13 PRELIMINARE, RITIRO, STOCCAGGIO, SELEZIONE ED AVVIO A RECUPERO/RICICLAGGIO DI RIFIUTI ED IMBALLAGGI IN VETRO (CER 15 01 07) RACCOLTI A DOMICILIO PRESSO LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE SELEZIONATE OLTRE CHE PRESSO I CDR CONSORTILI PERIODO 1.07.2020 – 30.06.2022. CIG [82526172FD](#).

VALORE DEL CONTRATTO EURO 146.346,75 OLTRE IVA DI LEGGE.
IMPRESA APPALTATRICE: CASSETTA PIETRO SAS DI CASSETTA ALDO&C.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, addì quindici del mese di ottobre nella sede del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14, Via Aldo Cagliero n. 3/l, in Carignano.

Avanti a me COTUGNO Dr. Gianfranco, Segretario Generale del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa nell'interesse del Consorzio ai sensi del combinato disposto degli articoli 2, comma 2 e 97, comma 4 - Lett. c), del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 25 del vigente Statuto consortile, senza l'assistenza dei testimoni
0.avendovi le parti contraenti d'accordo e con il mio consenso rinunciato, sono personalmente comparsi i Signori:

dott.ssa TONIOLO Najda Gabriella, nata a [REDACTED], che qui interviene e stipula in nome e per conto del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 – codice fiscale n. 80102420017 – nel seguito anche "Consorzio", in

qualità di Responsabile dell'Area Servizi Ambientali, in forza del Decreto Presidenziale n.10 del 15 Maggio 2020, domiciliata per la carica in Carignano (TO), Via Aldo Cagliero 3i;

CASSETTA Aldo, nato a [REDACTED] C.F.:

[REDACTED] il quale agisce in qualità Socio accomandatario responsabile, della ditta CASSETTA PIETRO sas di Casetta Aldo & C con sede in Lombriasco (TO), Via Torino 18, P.IVA e Codice Fiscale n.08697460015, iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino, in data 19.12.2003, nel seguito "Impresa Appaltatrice".

I su costituiti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, mi richiedono di far constare con il presente atto pubblico quanto in appresso:

PREMESSO

Che, con determinazione del responsabile dell'Area Servizi Ambientali n. 109 del 23 marzo 2020 sono stati approvati i documenti di gara per la procedura negoziata previa indagine di mercato del "*Servizio di Messa in Riserva R13 Preliminare, ritiro, stoccaggio, selezione ed avvio a recupero/riciclaggio di rifiuti ed imballaggi in vetro (CER 15 01 07) raccolti a domicilio presso le utenze domestiche e le utenze selezionate oltre che presso i CDR consortili CIG [82526172FD](#)*".

Che, con determinazione n. 216 del 17 giugno 2020 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell' art. 36, c. 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 individuando l'impresa aggiudicatrice con il criterio del minor prezzo ex art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 comma 4 lettera b) e c), con l'importo presunto

posto a base di gara, pari ad Euro 146.529,00 di cui Euro 729,00 non soggetti al ribasso, in quanto oneri per la sicurezza, così suddiviso:

64.800,00 €/anno oltre IVA del 10%,

324,00 €/anno (Euro) oltre IVA del 10%, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (pari a 0,04 €/t),

16.200,00 € oltre IVA del 10% per la proroga tecnica di tre mesi

8,00 €/t + 0,04 €/t oneri della sicurezza,

Il corrispettivo è calcolato sulla base di quanto raccolto e smaltito nell'anno 2019 e sarà pagato esclusivamente il servizio effettivamente prestato.

Che, con determinazione del responsabile Servizi Ambientali n° 241 del 09 luglio 2020, è stata approvata la relazione del RUP e aggiudicato l'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 5 e 33, comma 1 D.Lgs. 50/2016, alla Ditta CASETTA PIETRO s.a.s di Casetta Aldo & C – P.Iva 08697460015 con sede legale in Lombriasco, Via Torino, 18; per il valore contrattuale di euro € 146.346,75 (di cui € 729,00 per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso), pari ad un ribasso dello 0.125%, per un importo a tonnellata pari a 7,99 € + 0.04 per gli oneri della sicurezza, comprensivo degli eventuali tre mesi di proroga tecnica, IVA esclusa

Che, è stata data pubblicazione dell'esito di gara, ai sensi dell'articolo 98 del D. Lgs. 50/2016;

Che il COVAR 14, come rappresentato nel presente atto dichiara:

che, in relazione all'Impresa Aggiudicatario sono stati effettuati i controlli sulle autocertificazioni rese in sede di gara in ordine ai requisiti ed all'assenza degli impedimenti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

che, non risultano sussistere impedimenti all'assunzione del contratto, come risulta dalle verifiche di autocertificazione, acquisite telematicamente sul sito della Camera di Commercio Documento n. PV4277180 del 05/08/2020 agli atti del Consorzio;

che, relativamente alla verifica dell'insussistenza di cause ostative alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 1, comma 52, della legge 190/2012, l'Impresa Casetta Pietro sas di Casetta Aldo &C, risulta iscritta alla *white list* della Prefettura di Torino in data 02/12/2019, validamente per il periodo di mesi dodici, nelle Sezioni di rilievo contrattuale;

che, dal sistema informativo del Casellario giudiziale, richiesta elaborata n 46678/2020/R in data 30/09/2020, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, non risultano impedimenti alla sottoscrizione del contratto;

che, dall'elenco per estratto delle annotazioni iscritte su Casellario delle Imprese ANAC, ai sensi dell'art. 80 comma 12 alla data 06/10/2020 non si segnalano annotazioni a carico dell' impresa;

che, da verifica effettuata presso l'Agenzia delle Entrate di Torino, con dichiarazione registrata il 24 agosto 2020 protocollata al n.5316 risulta allo stato attuale la regolarità fiscale dell'impresa;

che, lo Sportello Unico Previdenziale, dichiara: con documento INAIL_22446486 del 21/09/2020, risulta regolare ai fini del DURC;

che, è stato consegnato il deposito cauzionale con polizza fideiussoria n. 2020/50/2590015 emessa in data 01/09//2020 da Reale Mutua di Assicurazioni - Ag. 192 Venaria Reale, per una somma garantita di euro 5.853,87 (ribasso pari al 4 per cento, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. n.

50/2016 e ridotto del 60% in quanto in possesso della certificazione di qualità ISO ed EMAS);

che, l'Impresa appaltatrice dichiara di possedere le coperture assicurative ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 103 del D.P.R. n. 207/2010 e più precisamente polizza assicurativa Incendio-R.C.T.-R.C.O n. 0192/10/0071984 rilasciata da Reale Mutua Assicurazioni, agenzia Venaria Reale, a copertura di eventuali responsabilità con massimale superiore a € 2.500.000,00 per danni a persone, animali e cose;

che, l'Impresa appaltatrice ha presentato il Documento di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (DUVRI), registrato al protocollo generale n. 5266 del 19/08/2020;

Che, essendo intenzione delle parti far ciò risultare da apposito atto formale, di comune accordo

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART.2 - Il Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14, rappresentato dal Responsabile dell'Area Servizi Ambientali dott.ssa TONIOLO Najda Gabriella, come sopra costituito, dichiara di affidare in appalto all'Impresa Casetta Pietro sas di Casetta Aldo & C con sede legale sede in Lombriasco (TO), Via Torino 18, che in persona del Socio accomandatario, accetta di effettuare il *Servizio di Messa in Riserva R13 Preliminare, ritiro, stoccaggio, selezione ed avvio a recupero/riciclaggio di rifiuti ed imballaggi in vetro (CER 15 01 07) raccolti a domicilio presso le utenze domestiche e le utenze selezionate oltre che presso i CDR consortili*, periodo contrattuale di 24 mesi

a decorrere dal 1.07.2020 al 30.06.2022, oltre i tre mesi di eventuale proroga tecnica.

ART.3 - L'appalto è fatto a misura e alle attività previste verrà pertanto applicato il prezzo risultante dall'offerta presentata in sede di gara corrispondente, pari ad un ribasso dello 0.125%, per un importo a tonnellata pari a € 8.03 comprensivo degli oneri della sicurezza e degli eventuali tre mesi di proroga tecnica, per un importo presunto dell'intera fornitura pari a € 146.346,75, oltre Iva;

ART.4 - L'appalto viene affidato ed assunto sotto l'osservanza piena assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, patti e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con determinazione n. 109 del 23 marzo 2020 e che nel presente contratto s'intende integralmente richiamato e trascritto, anche se non materialmente allegato ma conservato nella raccolta ufficiale delle determinazioni del COVAR 14;

ART. 5 – Le parti danno atto che il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura allegando la scheda riassuntiva del lavoro già eseguito e sarà posticipato a 30 gg fine mese dalla data di fatturazione.

Il Consorzio opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,50% che verrà liquidata dallo stesso solo al termine del contratto attuativo e previa verifica di conformità, ai sensi del comma 5 e 5 bis dell'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016.

ART.6 - L'Impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 3 comma 9 della L. 136 del 13 agosto 2010, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dalla legge richiamata. A tal fine, si impegna a: a) ad utilizzare

uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto, comunicando al Consorzio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed impegnandosi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione; b) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente contratto, quali ad esempio subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi; ai fini di verificare l'applicazione della norma, il Consorzio potrà richiedere all'Impresa Aggiudicatario copia dei contratti di cui alla lettera b) e questa s'impegna a consegnarli entro i termini che saranno assegnati. Costituisce clausola risolutiva espressa del presente contratto l'esecuzione di transazioni finanziarie inerenti al contratto stesso, effettuate senza avvalersi di banche o di Poste Italiane s.p.a.

ART.7 – Ai sensi del D. Lgs. N. 196/03 l'Impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza che i dati forniti sono trattati dall'Ente appaltante per le finalità connesse alla stipula e gestione del presente contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Consorzio.

Le Parti si informano reciprocamente, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 che i dati trasmessi, in relazione al proprio personale, ai fini dell'esecuzione del presente contratto, saranno trattati per le seguenti finalità e nella seguente modalità: **1.** il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità connesse all'instaurazione, gestione ed esecuzione del rapporto contrattuale, ivi incluse, a titolo esemplificativo,

l'assolvimento di obblighi di legge e regolamentari gestione amministrativa dei contratti, ivi inclusa la gestione dei pagamenti e delle fatture e gestione dell'eventuale contenzioso. La base giuridica è l'esecuzione del contratto ex art 6 lett. B Reg Eu 16/679; **2.** I dati saranno conservati per tutto il periodo di tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e, per finalità contabili - amministrative per 10 anni dalla cessazione del rapporto tra le parti; **3.** I dati potranno essere comunicati a collaboratori e consulenti per l'esecuzione del contratto, enti e amministrazioni pubbliche ove previsto per legge. I dati saranno trattati da persone autorizzate al trattamento che agiscono sotto l'autorità del Titolare del trattamento. I dati personali non saranno oggetto di diffusione. I dati non sono trasferiti fuori dall'Unione Europea; tuttavia, qualora fosse necessario trasferire i dati verso Paesi situati fuori dall'Unione Europea, il titolare si impegna a effettuare il suddetto trasferimento solamente per l'esecuzione del contratto tra le parti impegnandosi a garantire livelli di sicurezza adeguati. Ai dati potrebbero accedere società di assistenza che per tale ragione sono state nominate responsabili del trattamento. Infine, potranno essere comunicati ai soggetti legittimati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamenti, normative comunitarie. **4.** L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento (artt. 15-21): il diritto di accesso, di rettifica, all'oblio, alla limitazione, di opposizione, alla portabilità dei dati; potrà inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Gli Interessati possono inoltrare le istanze relative all'esercizio dei propri diritti agli indirizzi mail del COVAR14: infoedatabreach@covar14.it, **5.** Il Titolare del Trattamento del presente

contratto, COVAR14 ha designato il Data Protection Officer che può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@covar14.it

ART.8 - Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART.9 – Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si rinvia, a quanto disposto in materia dal vigente codice civile, dalle leggi speciali.

ART.10 - L'Impresa appaltatrice si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché del codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Covar 14 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2014) e pertanto, ai sensi del disposto dell'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 62/2013, si procederà a risoluzione ovvero decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dal summenzionato Codice di comportamento.

ART.11 – Qualora nel corso di validità del presente servizio, in ottemperanza alla Legge Regionale Piemonte n. 1 del 10 gennaio 2018 (art. 204 del D.lgs. n. 152/2006), venga costituito, ai sensi degli artt. 7 e 9 della legge, il Consorzio di area vasta della Città Metropolitana di Torino questi subentrerà nei rapporti attivi e passivi derivanti dal contratto d'appalto. L'appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni e gli impegni del contratto d'appalto e del capitolato nei confronti del nuovo soggetto subentrante al COVAR14.

ART.12 - Per qualsiasi controversia che possa insorgere in merito al presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento

dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del D. Lgs. 50/2016, il Foro competente è quello di Torino. E' escluso il deferimento a collegio arbitrale.

ART.13 - Tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti al presente contratto sono ad intero carico dell'Impresa Appaltatrice.

ART.14 - Per la registrazione del presente atto, relativo a prestazioni di servizi soggetti all'imposta sul valore aggiunto, si chiede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 24.6.1986, n. 131.

Richiesto io Segretario rogante ho ricevuto il presente atto, che è stato da me redatto, con l'ausilio di persona di mia fiducia, mediante l'utilizzo ed il controllo degli strumenti informatici, con imposta di bollo assolta in forma virtuale, che ho letto a video alle parti, le quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo approvano, senza riserve, rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già presa cognizione, e lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza e lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Io sottoscritto, Segretario consortile, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi.

Il presente atto consta, a video, di numero dieci intere facciate, sin qui, senza firme.

COVAR 14 (firmato digitalmente da TONIOLO Najda Gabriella)

CASSETTA PIETRO sas di CASSETTA ALDO & C (firmato digitalmente da CASSETTA Aldo)

Il Segretario Generale (firmato digitalmente da COTUGNO Gianfranco)



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14

Provincia di Torino

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO di Messa in Riserva R13 Preliminare, ritiro, stoccaggio, selezione ed avvio a recupero/riciclaggio di rifiuti ed imballaggi in vetro (CER 15 01 07) raccolti a domicilio presso le utenze domestiche e le utenze selezionate oltre che presso i CDR consortili periodo 6.07.2020 – 5.07.2022.

CIG [82526172FD](#)

SOMMARIO

Art. 1	OGGETTO	Pag.	3
Art. 2	AMMONTARE DELL'APPALTO	Pag.	3
Art. 3	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - MODALITA' DI SVOLGIMENTO	Pag.	4
Art. 4	DURATA DELL'APPALTO	Pag.	5
Art. 5	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA - SPESE.	Pag.	6
Art. 6	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA	Pag.	8
Art. 7	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	Pag.	9
Art. 8	QUANTITATIVI RACCOLTI	Pag.	9
Art. 9	SICUREZZA SUL LAVORO	Pag.	10
Art. 10	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	Pag.	10
Art. 11	PRESCRIZIONI TECNICHE	Pag.	12
Art. 12	TRASPORTO RIFIUTI	Pag.	12
Art. 13	CESSIONE E SUBAPPALTO	Pag.	13
Art. 14	QUINTO D'OBBLIGO	Pag.	16
Art. 15	REVISIONE PREZZI - VARIAZIONE DI LISTINO IN CORSO DELL'ANNO	Pag.	16
Art. 16	OBBLIGO IN TEMA DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	Pag.	16
Art. 17	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	Pag.	17
Art. 18	RESPONSABILE TECNICO	Pag.	18
Art. 19	PENALITÀ	Pag.	18
Art. 20	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	Pag.	20
Art. 21	DIRITTO DI RECESSO	Pag.	21
Art. 22	SEDI E RECAPITI	Pag.	21
Art. 23	RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO	Pag.	21
Art. 24	OSSERVANZA DI LEGGI DECRETI ED ORDINANZE	Pag.	22
Art. 25	CESSIONE DEL CREDITO	Pag.	22
Art. 26	DISPOSIZIONE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI	Pag.	23
Art. 27	RESPONSABILE DEL PRECEDIMENTO	Pag.	24
Art. 28	VIGILANZA, CONTROLLO E VERIFICA DI CONFORMITÀ	Pag.	25
Art. 29	OBBLIGHI IN TEMA DI LEGGE ANTICORRUZIONE	Pag.	25
Art. 30	CODICE DEL COMPORTAMENTO	Pag.	26
Art. 31	CONTROVERSIE	Pag.	26

ART. 1 - OGGETTO

1. L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:
 - **Messa in Riserva R13 Preliminare, ritiro, stoccaggio, selezione ed avvio a recupero/riciclaggio di rifiuti ed imballaggi in vetro (CER 15 01 07) raccolti a domicilio presso le utenze domestiche e le utenze selezionate oltre che presso i CDR consortili.**

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo dell'appalto per ventiquattro mesi, oltre a tre mesi di proroga tecnica, è pari ad **Euro 146.529,00** di cui Euro 729,00 non soggetti al ribasso, in quanto oneri per la sicurezza, così suddiviso:
 - **64.800,00 €/anno** oltre IVA del 10%
 - **324,00 €/anno (Euro)** oltre IVA del 10%, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (pari a 0,04 €/t)
 - **16.200,00 €** oltre IVA del 10% per la proroga tecnica
 - **8,00 €/t + 0,04 €/t oneri della sicurezza**
2. Il corrispettivo è calcolato sulla base di quanto raccolto e smaltito nell'anno 2019.
3. Sarà pagato esclusivamente il servizio effettivamente prestato.
4. Il corrispettivo comprende:
 - a) una tariffa a tonnellata comprensiva dell'avvio a recupero dei rifiuti indicati.
5. Per l'esecuzione dei servizi di cui all'art.1 all'Appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo a base d'asta al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara moltiplicato per il quantitativo di rifiuti conferiti dal Consorzio;
6. Con il pagamento del corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato, da parte del Consorzio, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, salvo quanto disposto al successivo art. 8.

7. Il corrispettivo sarà pagato dal Consorzio all'Appaltatore in rate mensili posticipate entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura al protocollo consortile, previa rendicontazione del quantitativo di rifiuti conferiti presso l'impianto;
8. In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo, il calcolo degli interessi di mora spettanti all'Appaltatore, partirà solo dal giorno successivo alla scadenza citata.
9. L'eventuale ritardato pagamento da parte del Consorzio delle rate del corrispettivo di appalto, non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.
10. Dal pagamento del corrispettivo mensile convenuto, sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio e delle sanzioni applicate in caso di disservizi.
11. Si procederà inoltre a non dar seguito alla richiesta di pagamento di quei servizi che, dalle indagini ed analisi esterne effettuate dal Consorzio, risulteranno non svolti.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

1. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio oggetto dell'appalto nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia

2. Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

a. quantità complessiva prevista ~ 8100 t/anno ai soli fini amministrativi;

1. L'impianto dovrà essere aperto con orari confacenti ai servizi oggetto dell'appalto (ad esempio 7.00- 13.00 e 14.00 – 17.30) per garantire la continuità del servizio e dovrà rimanere chiuso solo nelle feste ordinarie (Pasqua, Natale, 1 gennaio , 15 agosto, 1 Maggio).

4. I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dal COVAR 14, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

5. I pesi riscontrati a destino dovranno essere, suddivisi per ogni punto di raccolta (Comune), puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto;

6. Se l'impianto indicato in sede di offerta è ubicato nella provincia di Torino, il trasporto è a carico del CO.VA.R 14

7. Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato nella provincia di Torino, o, comunque, entro 50 km in linea d'aria dal baricentro del COVAR14, individuato nel centro del Comune di Piobesi di Torino, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'Appaltatore che deve disporre di una autorizzata, secondo la normativa vigente, di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto.

8. Il trasporto dei rifiuti, dall'impianto di stoccaggio all'impianto di trattamento finale dovrà essere accompagnato dal prescritto formulario di identificazione dei rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
9. I rifiuti oggetto dell'Appalto dovranno essere avviati agli impianti autorizzati dall'autorità competente, che sono stati indicati dall'Appaltatore in sede di offerta,
10. In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire degli impianti di cui sopra, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:
 - a) comunicare al COVAR 14 l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
 - b) trasmettere a COVAR 14 la seguente documentazione:
 - b1)** eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali - di cui al D.lgs n.152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi di cui sopra (nell'ipotesi che gli impianti stessi siano di titolarità di terzi, anziché di titolarità del gestore);
 - b2)** provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio delle attività di compostaggio presso gli impianti alternativi di cui trattasi, nonché - nell' ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti nei termini precisati nel disciplinare di gara.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del COVAR 14.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

- 1. La durata dell'appalto è di 24 mesi dal 1/07/2020 al 30.06.2022, oltre l'eventuale proroga tecnica.**
2. Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.
3. In caso di urgenza, il servizio potrà essere avviato in pendenza dell'aggiudicazione definitiva, all'Impresa provvisoriamente aggiudicataria.
4. Al termine dell'appalto, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora conclusa, ovvero la nuova aggiudicataria non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei servizi appaltati, l'Impresa Appaltatrice si impegna, previa richiesta scritta del COVAR 14, a proseguire la gestione di tutti i servizi del presente capitolato alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.
5. Circa le fasi della procedura di affidamento dell'appalto si applicano le norme dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, tenendo conto che si tratta di un servizio pubblico essenziale.
6. Con la partecipazione alla gara l'Impresa Appaltatrice si obbliga alla stipulazione del contratto.

ART. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. Le garanzie di esecuzione (nella forma della cauzione) dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 93 e art. 103 del Dlgs 50/2016). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile nelle modalità e termini previsti dal bando di gara e dovrà avere durata di almeno 180 (centotottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
2. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del valore complessivo del singolo lotto di appalto **(2.930,58 €)**.

3. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, o in percentuale maggiore ex art. 103 del D.lgs. n. 50/2016
4. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, ivi compreso il pagamento dei mezzi di proprietà dell'Impresa Appaltatrice cessante, del risarcimento dei maggiori danni, non coperti dal pagamento delle penali, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. Garantisce altresì la ripetizione di somme indebitamente pagate dalla Stazione Appaltante all'Impresa Appaltatrice. La cauzione verrà escussa anche a tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Impresa Appaltatrice in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, fatta eccezione per l'ipotesi di cui all'art. 1676 codice civile per la quale non si procederà al pagamento parziale della fattura nei limiti indicati all'art. 4 comma 6 del presente capitolato. Qualora la cauzione non risultasse sufficiente, la Stazione Appaltante si riserva ogni ulteriore azione risarcitoria.
6. La Stazione Appaltante è autorizzata ad escutere la cauzione oppure a decurtare dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro all'impresa imputabili.

7. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo, pena la risoluzione contrattuale.
8. La cauzione sarà svincolata progressivamente in misura annuale, con riferimento all'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito, previo accertamento della Stazione Appaltante circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto d'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione residuale, ad insindacabile giudizio del Stazione Appaltante, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Impresa Appaltatrice non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.
9. La stazione appaltante si riserva il diritto di valutare la polizza proposta e di richiedere eventuali successivi adeguamenti.

ART. 6 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

1. L'appaltatore si impegna e si obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.
2. In applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con la Legge n. 217 del 17/12/2010, l'aggiudicatario accetta sin d'ora che, in occasione della stipulazione del contratto d'appalto, sarà inserita, pena nullità del contratto stesso, la clausola avente ad oggetto l'assunzione degli obblighi, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari nei termini e modi previsti dalle leggi innanzi citate.

3. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente mediante bonifico sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'appaltatore alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'appaltatore entro 30 gg dall'aggiudicazione.
4. Nel caso di mancato rispetto di tali obblighi, non si procederà alla stipula del contratto di aggiudicazione
5. L'appaltatore, nei contratti con i subappaltatori, inserirà apposita clausola con la quale ciascuno si impegna ad assumere gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010.
6. L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
7. Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.
8. La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
9. L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART. 7 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE

1. L'Impresa Appaltatrice dovrà presentarsi per la stipula della scrittura privata / contratto in forma digitale entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
2. Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica – amministrativa/scrittura privata, in modalità digitale,

nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata alla stessa con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Impresa Appaltatrice entro il termine fissato di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Impresa Appaltatrice dall'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione, e il servizio verrà affidato alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.

3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
4. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.
5. L'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese sostenute per la pubblicazione degli atti di gara, ammontanti a circa 500,00 €, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto d'appalto (comma 35 dell'articolo 34 del decreto legge 179/2012) (SE DOVUTI).

ART. 8 – QUANTITATIVI RACCOLTI

1. L'appaltatore è tenuto ad informare costantemente il Covar14 circa tutti i quantitativi recuperati.
2. A tal fine l'appaltatore dovrà consegnare al Covar14 un rapporto mensile (entro il giorno 5 del mese successivo alla raccolta) sull'attività svolta, con particolare

riferimento ai quantitativi di materiale raccolto (espressi in Kg), consentendo l'utilizzo e la divulgazione dei dati anche da parte del Covar14.

3. La relazione mensile dovrà inoltre contenere la segnalazione di eventuali problemi riscontrati e proposte di soluzione.

ART. 9 - SICUREZZA SUL LAVORO

1. Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche.
2. L'appaltatore dovrà consegnare con periodicità semestrale l'elenco dei dipendenti impiegati per il servizio e copia del relativo libro matricola, nonché copia dei versamenti previdenziali ed assicurativi effettuati nei confronti dei dipendenti, ai sensi delle leggi vigenti in materia, ovvero dichiarazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti competenti nelle forme di legge.

ART.10 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E POLIZZE ASSICURATIVE

1. L'Appaltatore è responsabile verso il Consorzio del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Consorzio e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'Appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere amministrativo, economico – finanziario sui diversi servizi espletati che fossero necessarie al Consorzio, ivi compreso ogni dato necessario per la compilazione del MUD e per la predisposizione della tariffa secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/99.
3. Eventuali sanzioni amministrative comminate al Consorzio a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno addebitate all'Appaltatore stesso, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile di quanto prima.
4. L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.
5. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

6. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Consorzio e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.
7. Per tali eventualità l'Impresa Appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).
8. L'Impresa Appaltatrice, è sempre tenuta ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove sia presentata una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Appaltatore le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori
9. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante.
10. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, alla Stazione Appaltante, copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, **pena pagamento della penale automatica di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo senza necessità di messa in mora.**
11. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa Appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.
12. L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza ed alla applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.) nonché di tutte le norme inerenti, che potrebbero essere emanate, anche, durante il corso dell'appalto.
13. L'Impresa Appaltatrice ha l'onere di formare ed informare i propri lavoratori, di procurare e fornire tutti i materiali necessari allo svolgimento dei lavori di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e valutazioni effettuate dall'Impresa Appaltatrice e dal D.L. medesimo, anche per quanto riguarda gli obblighi formativi e di fornitura di DPI derivanti dai DUVRI

14. Ai sensi del D.lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Consorzio entro 10 gg dall'aggiudicazione definitiva e, comunque, antecedentemente all'avvio del servizio.

ART. 11 - PRESCRIZIONI TECNICHE

1. La ditta si assume l'obbligo di fornire le prestazioni richieste in conformità della normativa vigente.

ART. 12 - *TRASPORTO DEI RIFIUTI*

1. (laddove l'impianto fosse ubicato al di fuori dei limiti stabiliti dall'art. 3 del presente CSA) I rifiuti saranno trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento indicati in sede di gara, ovvero fissati e/o concordati con il Consorzio, *nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi*. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.
2. Il trasporto ed il conferimento (oltre, naturalmente, il trattamento), sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.

3. Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei ed autorizzati e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

La raccolta e la movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

ART. 13 - CESSIONE E SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio (subappalto), a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dalla Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla Stazione Appaltante. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'at. 1406 e seguenti del cc, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.
2. In caso di raggruppamento, è vietata altresì ogni modificazione della composizione dello stesso se non regolarmente e previamente approvata dalla Stazione Appaltante, pena la risoluzione del contratto. E' altresì consentita la modificazione della composizione dell'ATI aggiudicataria nel caso di cessione del ramo di azienda da parte di un'impresa raggruppata ad un'altra facente parte del raggruppamento, purché le imprese rimanenti siano in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti negli atti di gara e l'operazione venga comunicata alla stazione appaltante nel termine di 30 giorni dal suo compimento.
3. L'affidamento in subappalto di parte dei servizi oggetto di appalto è subordinato all'autorizzazione della Stazione Appaltante secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016..
4. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di carattere tecnico economico indicati nel bando di gara, da verificarsi in base al valore percentuale delle prestazioni che il medesimo intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto e non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
5. Le ditte partecipanti in sede di offerta devono indicare la volontà di servirsi del

subappalto, specificando i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare. I servizi o le parti di servizio da subappaltare devono essere puntualmente specificate. Non saranno ritenute valide e quindi non autorizzabili indicazioni che comprendono la totalità dei servizi da eseguire o in misura superiore alla percentuale indicata dalla normativa.

6. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa Appaltatrice, di richiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto.
7. Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo contrattuale.
8. L'appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme sopracitate da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
10. L'Appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
11. L'impresa che intende subappaltare deve trasmettere, alla Stazione Appaltante, copia del contratto di subappalto almeno 20 gg prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della servizio.
12. Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso la Stazione Appaltante, l'impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara, oltre alla dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e i requisiti di ordine speciali, relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali
13. Laddove il subappalto sia stato autorizzato, questo non esimerà l'Impresa Appaltatrice dall'osservanza delle obbligazioni e dei doveri derivanti dal contratto d'appalto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo l'unico soggetto responsabile verso la Stazione Appaltante della perfetta esecuzione del contratto.
14. Il contratto di subappalto iniziato senza preventiva autorizzazione espressa o tacita per decorrenza del termine legale dalla richiesta è da considerarsi nullo.
15. Il mancato rispetto della disposizione comporta oltre alle sanzioni penali anche la facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto di appalto e, conseguentemente di incamerare la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento

dei danni ed il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Stazione Appaltante per effetto della risoluzione stessa.

16. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme sopracitate da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
17. L'impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 è tenuta al pagamento diretto dei subappaltatori, non essendovi alcun rapporto tra questi ultimi e la Stazione Appaltante, ad eccezione dei casi previsti all'art. 105 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.
18. Infine, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore (come previsto dal contratto stipulato tra gli stessi soggetti; pagamento, comunque, che non deve avvenire oltre 60 gg dalla presentazione della fattura dei servizi al protocollo consortile e, comunque, in concomitanza con il pagamento del Consorzio, in quanto il contratto di subappalto, è un contratto derivato o "sub-contratto" e come tale soggetto alle vicende del contratto principale, dal quale è caratterizzato per il fatto di avere lo stesso od analogo contenuto economico ed il medesimo tipo di causa di quello principale) copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
19. Nel caso di cessione al factor le fatture al subappaltatore dovranno seguire l'iter previsto dall'art. 13 comma 8) del presente Capitolato.
20. Qualora l'Impresa Appaltatrice non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore, nei termini di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnando un termine di quindici giorni entro il quale adempiere ai suoi obblighi o fornire i necessari chiarimenti a giustificare l'omesso invio delle stesse; contestualmente la Stazione Appaltante sospenderà il pagamento a favore dell'operatore della prima fattura utile a coprire l'importo del mancato pagamento del subappalto, sino al ricevimento dei documenti richiesti. Questo non potrà far maturare interessi di mora.
21. Le prestazioni affidate in subappalto non possono diventare oggetto di nuovo subappalto.

ART. 14 - QUINTO D'OBBLIGO

- 1. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del R.D.**

18/11/1923, n. 2440, potrà ordinare durante l'esecuzione del contratto, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'aggiudicazione

ART. 15 - REVISIONE PREZZI - VARIAZIONE DI LISTINO IN CORSO
DELL'ANNO

1. Il corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno della durata dell'appalto.
2. Salvo quanto previsto nei commi successivi, il Consorzio procederà, a partire dal secondo anno contrattuale, alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art.44 della legge n.724/94 e s.m.i. e, qualora non fossero ancora rilevati i prezzi di cui al comma 6 dello stesso articolo, secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

ART. 16 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato speciale sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n.146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere documentate.
4. Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non espletato deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

ART. 17 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto (come indicato nel D.lgs. n. 50/2016 art. 50)
2. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante segnalerà l'inadempienza all'Impresa Appaltatrice e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa Appaltatrice della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
3. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Impresa Appaltatrice non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né a titolo al risarcimento dei danni né per cessione del credito.
4. L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene, la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
5. L'Impresa Appaltatrice, in ottemperanza a quanto prescritto nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute dei lavoratori e sicurezza sul luogo di lavoro, è obbligato a fornire ai dipendenti, oltre all'abbigliamento adeguato (nelle modalità contrattualmente previste, anche con contrattazione decentrata) e ai D.P.I., i tesserini di riconoscimento, muniti di fotografia, da indossare durante lo svolgimento del servizio (Art. 6 della Legge 3 agosto 2007, n. 123: tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici). L'Impresa Appaltatrice è tenuto ad assicurarsi che i D.P.I., i tesserini identificativi e l'abbigliamento siano indossati e, correttamente utilizzati, e per quanto riguarda i tesserini esposti in modo visibile.
6. L'Impresa Appaltatrice è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla

dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

7. Ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

ART. 18 – RESPONSABILE TECNICO

1. L'appaltatore dovrà nominare un Responsabile Tecnico, con comprovata esperienza nel settore, che sarà responsabile di tutti i rapporti con l'Amministrazione consortile e della gestione del servizio.
2. Il Responsabile Tecnico dovrà essere sempre reperibile telefonicamente e dovrà essere presente su richiesta del Covar14 presso gli uffici consortili per conferire con i responsabili del servizio.

ART. 19 - PENALITÀ

1. Il CO.VA.R. 14, in caso di disservizi, ha la facoltà di provvedere direttamente, nel modo più rapido e di sua convenienza, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta aggiudicataria, pretendendo il risarcimento di tutti gli oneri affrontati, oltre che la decurtazione della somma equivalente alle penalità applicate.
2. Qualora l'appaltatore non rispetti le tempistiche e le modalità per lo svolgimento del servizio previste dal precedente art. 3, la stazione appaltante contesterà il disservizio per iscritto, entro 8 giorni naturali e consecutivi dal suo verificarsi (o dalla notizia dell'evento). L'appaltatore avrà 7 giorni di tempo per inviare le proprie controdeduzioni.
3. A sua volta, il Consorzio potrà accogliere o rigettare le motivazioni addotte dall'appaltatore nelle proprie controdeduzioni, inviando una risposta scritta entro i successivi 8 giorni. Il mancato invio di una risposta scritta in questo caso equivale al rigetto delle controdeduzioni.
4. Le ipotesi di comportamenti sanzionabili sono:
 - a. mancato ritiro rispetto delle tempistiche previste per le attività di cui all'art. 3:
- 500,00 Euro per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;
 - b. per altri ritardi o difformità di servizio: da 250,00 a 600,00 Euro.
 - c. In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i., potrà essere comminata una penale di 2.000,00 Euro per ogni violazione accertata.
5. Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

6. Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dalla stazione appaltante, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato, e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.
7. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.
8. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Consorzio, quest'ultimo, a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.
9. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Consorzio sull'importo del corrispettivo in scadenza.
10. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Consorzio avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art.1456 del C.C., nei casi sottoelencati:
 - a) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Consorzio, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco del Comune servito, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L., dell'A.R.P.A. o di altro organismo competente in materia ambientale;
 - b) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
 - c) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 - d) quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode;
 - e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (*iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.*,

- f) abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Consorzio;
 - g) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - h) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
 - i) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
 - j) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 - k) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Consorzio agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.
2. Per le ipotesi di cui alla precedente lettera a) l'Appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicata il disposto dell'art.1456 del C.C.. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Consorzio comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.
3. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.
4. Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt.1453 e 1454 del C.C., cosicché il Consorzio dovrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 21- DIRITTO DI RECESSO

- 1. E' facoltà del Consorzio di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs.19/04/2016 n. 50.
- 2. In caso di recesso per cause e/o volontà della ditta aggiudicataria, la stessa dovrà riconoscere i maggiori oneri derivanti al Consorzio da detto recesso.

ART. 22 - SEDI E RECAPITI

- 1. Per tutta la durata dell'appalto l'appaltatore dovrà:

- a) mantenere edotto il Consorzio circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail;

ART. 23 - RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO

1. L'appaltatore deve nominare un Responsabile Unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.
2. Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 24 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE

1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:
- ⇒ Direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004
 - ⇒ D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - ⇒ D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - ⇒ D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017
 - ⇒ D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
 - ⇒ L 136/2006
 - ⇒ D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti ancora in vigore
 - ⇒ al R.D. 23.05.1924, n. 827
 - ⇒ alla L.R. 24.10.2002 n. 24. e s.m.i.
 - ⇒ al D.lgs n. 231/2002

- ⇒ Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003
- ⇒ Regolamento UE 2016/679
- ⇒ Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018
- ⇒ alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso o riservato, nonché – per quanto applicabili – alle norme del Codice Civile.

ART. 25 – CESSIONE DEL CREDITO

1. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia.
2. L'Appaltatore può, in relazione ai crediti derivanti dal presente appalto, avvalersi di disposizioni di cui alla Legge 21/02/21991 n. 52 ,potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio delle attività di acquisto di crediti di impresa.
3. Le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'Appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al COVAR 14 stesso quale soggetto debitore.
4. Le cessioni dei crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili al COVAR 14 qualora questi non le rifiuti con raccomandata A/R entro quarantacinque giorni al notifica della cessione.
5. Il COVAR 14, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto del presente appalto, può preventivamente accettare la cessione dei crediti da parte dell'Appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

6. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, il contratto di cessione del credito deve essere sottoscritto da tutte le ditte facenti parte dell'ATI e deve essere ceduto il credito di tutte le ditte dell'ATI.
7. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, la cessione del credito, varrà per tutte le mandanti, precisamente, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso le mandanti, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto, liquidando entro i trenta giorni le spettanze delle mandatarie.
8. Identico discorso vale per i subappaltatori, precisamente nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso i subappaltatori, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto e dal contratto di subappalto.

ART. 26- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, la Stazione Appaltante, gli offerenti e l'Impresa Appaltatrice si impegnano all'assoluto rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati che siano stati acquisiti ai fini dell'esecuzione delle forniture.
2. I dati personali degli operatori economici partecipanti, raccolti dalla Stazione Appaltante per l'espletamento della gara d'appalto, saranno trattati esclusivamente ai fini della procedura di gara medesima e per i successivi adempimenti contrattuali.
3. L'impresa Appaltatrice assume la qualifica di responsabile per il trattamento dei dati trattati in esecuzione del presente appalto, la cui titolarità resta in capo alla Stazione Appaltante.
4. L'impresa Appaltatrice dovrà:
 - a. Dichiarare di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.
 - b. Obbligarsi ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari.
 - c. Impegnarsi ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 579 del 2006 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relative al trattamento dei dati loro affidato.
 - d. Impegnarsi a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati

personali di cui è titolare Stazione Appaltante, affinché quest'ultima, ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento.

- e. Impegnarsi a nominare ed indicare alla Stazione Appaltante una persona fisica cui saranno riferite tutte le responsabilità in merito alla “protezione dei dati personali”.
- f. Impegnarsi a relazionare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.
- g. Consentire l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 27- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 1. Il Responsabile del procedimento e dell'esecuzione del servizio è la Dott.ssa Najda Toniolo, tel. 011/9698602, fax. 011/9698628, e-mail: najda.toniolo@covar14.it.

ART.28 - VIGILANZA , CONTROLLO E VERIFICA DI CONFORMITA'

- 1. Il Consorzio si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso gli impianti indicati dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.
- 2. La verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, verrà svolta anche in corso di esecuzione dei servizi con cadenza annuale.
- 3. Al termine del contratto verrà effettuata la conformità finale e verrà rilasciato il relativo certificato ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 29 - OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”

- 1. In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver

attribuito incarichi a ex dipendenti del Consorzio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

2. L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 30 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
2. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice

ART. 31- CONTROVERSIE

1. Ai sensi della normativa vigente è esclusa la competenza arbitrale nel caso di controversie sull'esecuzione del presente appalto. Il foro competente è quello di Torino.

2. Qualora si verificassero contestazioni sull'inosservanza delle norme di Capitolato, il termine fissato per il pagamento decorrerà dalla data di risoluzione della controversia.

ART. 32- RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel bando, nel disciplinare e nel Capitolato Speciale e, ad integrazione delle disposizioni in essi contenute, si fa espresso rinvio alla normativa vigente..